

Regolamento per la Prova Finale del Corso di Laurea in Informatica (L-31)

1. Per essere ammessi alla prova finale (alias esame di Laurea) occorre avere conseguito tutti i crediti delle attività formative previste dal piano di studi, tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed aver conseguito una certificazione di conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo.
2. Per il curriculum professionale l'attività per la prova finale consiste in un tirocinio interno o esterno da 12 CFU, e può essere svolta completamente o in parte presso aziende o enti esterni, o presso altre università, italiane o estere.

Per il curriculum metodologico l'attività per la prova finale consiste in una relazione compilativa da 3 CFU, che di norma è un approfondimento di argomenti già visti nel corso di studi.

3. Lo studente deve presentare, secondo le modalità riportate sul sito web del Corso di Laurea (CdL), domanda di laurea e richiesta di assegnazione di un relatore, scelto tra i docenti che tengono insegnamenti nel CdL.
I tirocini disponibili agli studenti del curriculum professionale sono riportati su una pagina del sito web del CdL, su cui si troveranno istruzioni sulle modalità per proporre tirocini (da parte di aziende, enti o docenti) e per richiedere un tirocinio (da parte degli studenti).
4. Al termine dell'attività lo studente presenta una relazione finale, scritta in inglese o in italiano, impostata con l'aiuto del relatore interno, che ne verifica il rispetto degli standard tecnico-scientifici.
5. L'esame di laurea consiste nella presentazione e discussione della relazione finale di fronte alla Commissione di laurea. La presentazione e discussione, di norma della durata di 15 minuti, possono tenersi in inglese o in italiano, a discrezione dello studente.
6. Nel corso dell'anno accademico sono previsti almeno tre appelli di laurea: uno nel periodo giugno - luglio, uno nel periodo febbraio - marzo e uno nel periodo ottobre-dicembre.
7. Le Commissioni di laurea sono composte da almeno cinque componenti, compreso il presidente. La maggioranza deve essere costituita da professori e ricercatori di ruolo.
8. In ciascun appello di laurea, i relatori esprimono oralmente alla Commissione di laurea in riunione i loro pareri sui lavori di tesi presentati dagli studenti. In caso di loro assenza, i relatori devono esprimere preventivamente i loro pareri per iscritto o via mail al Presidente della Commissione.
9. Se la maggioranza della Commissione di laurea giudica che la prova finale non è sufficiente, lo studente deve ripeterla; se invece il giudizio sulla prova finale è positivo, il voto finale di laurea tiene conto della valutazione della prova finale, commisurata al numero di CFU, e dei risultati dell'intero percorso formativo universitario, inclusa la durata effettiva degli studi.
10. Il voto di laurea viene calcolato partendo dalla media ponderata sulla base dei CFU (di norma 180 meno i CFU della prova finale), normalizzata in centodecimi, dei voti ottenuti nell'esame finale di ciascuna attività formativa (30 e lode conta 33/30 per il calcolo della media), eliminando il voto più penalizzante per tale media, ed applicando i seguenti correttivi:

- a) incremento relativo alla prova finale fino a 6/110 per il curriculum professionale e fino a 3/110 per il curriculum metodologico;
- b) limitatamente al curriculum metodologico, a chi si laurea entro il terzo anno della coorte di riferimento, viene attribuito un incremento di 4/110 se la laurea è conseguita prima

dell'inizio delle lezioni della Laurea Magistrale in Informatica, 3/110 se è conseguita entro ottobre, 2/110 se è conseguita entro dicembre. Nel caso di passaggio da altro Corso di Studi, l'incremento potrà essere normalizzato sulla base del numero dei CFU riconosciuti al momento dell'approvazione della pratica di passaggio e della durata attesa del percorso di studi, attribuita al momento della valutazione della carriera pregressa dello studente.

11. La Commissione di laurea può attribuire all'unanimità la lode solo ai candidati che superano il punteggio di 111/110 dopo l'applicazione dei correttivi; altrimenti il voto di laurea è il minimo tra 110 e il punteggio arrotondato all'intero più vicino.
12. La Commissione può derogare alle regole di cui al comma 9 qualora all'unanimità lo ritenga opportuno.